

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I^/S.G. del 15/11/2022, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009; concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) ed in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale numero 303 del 28 dicembre 2019, che costituiscono lo strumento di indirizzo per l’attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall’articolo 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva n. 92/43CEE del Consiglio del 21/05/1992, indicando criteri e requisiti comuni per l’espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) di cui all’articolo 5 del D. P. R. 12/03/2003 n. 120;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15/03/2012, recante “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. Burden Sharing)”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell’11/05/2015, attuativo dell’articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 09/07/2015, n. 114, che ha introdotto al D. Lgs. 152/2006, l’articolo 27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030, corredato di Rapporto Ambientale,

Sintesi non tecnica e Dichiarazione di Sintesi, comprendente il programma di misure per il monitoraggio ambientale, in conformità alla nota prot. n.9731/Gab del 10/12/2021 e relativi atti acclusi dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità;

- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la legge regionale del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l’articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale del 20/11/2015 n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 116/Gab del 27/05/2022, prorogati dal decreto assessoriale 170/GAB del 26 luglio 2022 fino al 31 dicembre 2022 per i componenti della C.T.S. nominati con D.A. n. 311/GAB del 23/07/2019;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15/04/2021, n. 9, articolo 73 “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono

state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36 del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle "Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza" pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l'altro, abrogato il decreto assessoriale A,R,T,A, 30/03/2007 recante "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii." e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 38/GAB del 17/02/2022, con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 "sottocommissioni" del D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021;
- VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06/02/2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (VIncA.)" con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto interassessoriale n. 234/Gab ARTA del 18/08/2020 tra il l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTO** l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006";
- VISTA** la legge 25/05/2022, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2022-2024". Legge 25 maggio 2022, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024" (G.U.R.S. n.24 del 28/05/2022 Parte I);
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 70095 del 27/11/2020 con la quale il Sig. **Stefano Pieroni** nella qualità di Legale Rappresentante della **Società Nextpower Development Italia S.r.L.** (*nel seguito* Proponente) con sede legale in Via Orefici, n. 7, 20123 Milano (MI) (C C.F. e P.I **11091860962** e P.E.C. **npditalia@legalmail.it**) ha presentato istanza per l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del predetto D. Lgs. 152/2006, e di tutti i titoli abilitativi necessari per il *progetto di un impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica, con sistema di accumulo (energy storage system), ubicato nel Comune di Pozzallo (RG) in Contrada Padre Ignazio, snc, avente potenza nominale di 10.195,24 kW ed una potenza complessiva richiesta in immissione di 10.000 kW alla tensione rete di 20 kV, comprensivo*

delle opere di rete per la connessione ricadenti nel Comune di Pozzallo (RG) e nel Comune di Modica (RG)";

- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 50144 a 50163, con assegnazione Codice procedura 1299 - Classifica RG_008_IF_01299;
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori, ai sensi dell'art. 91 della legge regionale 9/2015, per il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 14540 del 09/03/2021 con la quale il Servizio 1, esaminata la documentazione trasmessa, ha comunicato al Proponente, alla C.T.S. ed a tutti gli Enti e alle Amministrazioni potenzialmente interessati la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione in pari data, sul portale ambientale SI-VVI di questo Assessorato, dello studio d'Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 152/2006 e della relativa documentazione progettuale allegata (Classifica RG_008_IF01299 – Cod. Procedura 1299);
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dall'art. 27-bis comma 4 del D. Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni da parte del pubblico o di Enti Pubblici;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 87/2021 approvato nella seduta plenaria del 07/10/2021;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 68092 del 07/10/2021 con la quale il Servizio 1 DRA ha assegnato alla società giorni 30 al fine di poter riscontrare le richieste della CTS contenute nel P.I.I. n. 87/2021 del 07/10/2021;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 82139 del 03/12/2021 con la quale la società Proponente ha riscontrato le richieste di cui al superiore P.I.I. n. 87/2021;
- RICHIAMATO** il verbale della *prima* Conferenza di Servizi svoltasi in data 02/03/2022 in modalità audio-video, notificato con la nota prot. n. 12856 del 03/03/2022 dal Servizio 1 DRA nel corso della quale il sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni da parte di alcuni degli Enti/Amministrazioni competenti, nonché acquisiti i seguenti pareri:
- nota prot. n. 21761 del 12/03/2021 (prot. DRA n. 15428 del 12/03/2021) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa non emette parere per difetto di competenza, in quanto ha rilasciato il nulla osta, perché i siti interessati non rientrano fra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923 ss.mm.ii.;
 - nota prot. n. 8743/RU del 15/03/2021 (prot. DRA n. 15796 del 15/03/2021) con la quale l'Ufficio delle Dogane di Siracusa ha rilasciato, ai sensi del Titolo II del D.Lgs. n. 504/95, nulla osta alla realizzazione delle opere in esame;
 - nota prot. n. 30566 del 16/03/2021 (prot. DRA n. 16060 del 15/03/2021) con la quale la SNAM Rete Gas S.p.A. ha comunicato che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di loro proprietà;
 - nota prot. n. 2625 del 15/04/2021 (prot. DRA n. 22800 del 15/04/2021) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa rappresenta che gli impianti fotovoltaici non rientrano fra le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, e nello specifico, per l'impianto in esame non è tenuto ad esprimere nessun parere, successivamente riconfermato con nota prot. n. 3379 del 11/05/2021 (prot. DRA n. 30127 del 12/05/2021) a seguito della nota del Servizio 1 di questo Dipartimento di pubblicazione dell'avviso prot. n. 25774 del 27/04/2021;
 - nota prot. n. 14255 del 28/04/2021 (prot. DRA n. 26294 del 28/04/2011) con la quale il Servizio 8 – U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta ai sensi degli art. 112 e 120 del D.P.R. n. 1775/1933, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla osta ai lavori in relazione alla presenza di metanodotti;
 - nota prot. n. 296539 del 12/05/2021 (prot. DRA n. 30456 del 13/05/2021) con la quale la Società ANAS S.p.A. ha comunicato che le opere da realizzare non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente società, e pertanto non è tenuta ad emettere parere a riguardo;

- nota prot. n. 4853 del 21/05/2021 (prot. DRA n. 34208 del 26/05/2021) con la quale la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa *Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici*, verificato che l'impianto non ricade in area soggetta a Vincolo Paesaggistico diretto, visto il parere favorevole prot. n. 4465 del 12/05/2021 rilasciato dalla *Sezione per i Beni Archeologici* in merito alla tutela archeologica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, ha espresso parere favorevole a condizione, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- nota prot. n. 27217 del 16/06/2021 (prot. DRA n. 40503 del 17/06/2021) con la quale l'Aeronautica Militare ha espresso, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.Lgs. 66/2010, parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto;
- nota prot. n. 13421 del 17/06/2021 (prot. DRA n. 40484 del 17/06/2021) con la quale il Comando Marittimo Sicilia ha rilasciato nulla osta per le opere in oggetto, relativamente ai soli aspetti di natura demaniale;
- nota prot. n. 25125 del 28/07/2021 (prot. DRA n. 52545 del 29/07/2022) con la quale il Servizio 3 "Autorizzazioni" del Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato la procedibilità dell'istanza, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- nota prot. n. 6775 del 25/02/2022 (prot. DRA n. 11719 del 25/02/2022) con la quale il Servizio X - Attività Tecniche e Risorse Minerarie del Dipartimento Regionale dell'Energia ha confermato il nulla osta rilasciato, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, con nota prot. n. 11577 del 08/04/2021;
- nota prot. n. 10846 del 02/03/2022 (PROT. dra N. 12523 DEL 02/03/2022) con la quale ARPA Sicilia in relazione al Progetto di montaggio ambientale rimanda al documento Linee guida del MATTM/2014 stralciando la tematica "Archeologia", è in corso l'istruttoria di competenza dell'U.O.C. "Agenti Fisici", infine Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui al documento RS06REL0011A0_Pozzallo_Rel08_Piano_terre_e_rocche del febbraio 2021 è approvabile perché conforme alla normativa di settore di cui al DPR 120/2017;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 127/2022 del 29/04/2022 reso con la nota prot. DRA n. 30737 del 03/05/2022 attestante la presenza dei componenti della Commissione, composto da n. 66 pagine firmato dal Segretario della CTS e dal Presidente della CTS, con il quale è stato espresso *parere non favorevole* riguardo alla compatibilità ambientale per il "*Progetto di un impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica, con sistema di accumulo (energy storage system), ubicato nel Comune di Pozzallo (RG) in Contrada Padre Ignazio, snc, avente potenza nominale di 10.195,24 kW ed una potenza complessiva richiesta in immissione di 10.000 kW alla tensione rete di 20 kV, comprensivo delle opere di rete per la connessione ricadenti nel Comune di Pozzallo (RG) e nel Comune di Modica (RG)*" per le motivazioni ivi contenute;

VISTA la nota prot. DRA n. 40364 del 01/06/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento del Territorio e dell'Ambiente ha comunicato ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 il preavviso di rigetto a seguito del P.I.C- n. 127/2022, assegnando il termine di 10 giorni per le controdeduzioni al Parere espresso;

VISTA la nota prot. n. NPDI_DC_2022_191_OUT del 10/06/2022 (prot. DRA n. 43373 del 10/06/2022) con la quale la Società Nextpower Development Italia S.r.L. ha trasmesso le controdeduzioni al P.I.C. n. 127/2022 non favorevole chiedendo di riesaminare l'istanza e l'emissione di un Parere Conclusivo favorevole;

VISTA la nota prot. DRA n. 43997 del 14/06/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento del Territorio e dell'Ambiente ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica le osservazioni e la richiesta di riesame del PIC da parte della ditta;

RICHIAMATO il verbale della *seconda* Conferenza di Servizi svoltasi in data 23/06/2022 in modalità audio-video, notificato con la nota prot. DRA n. 47809 del 28/06/2022 dal Servizio 1 DRA nel corso della quale sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni da parte di alcuni degli Enti/Amministrazioni competenti, nonché acquisiti i seguenti pareri:

- nota prot. n. 6521 del 10/03/2022 (prot. DRA n. 15521 del 10/03/2021) con la quale il Comune di Pozzallo ha rappresentato che la parte del progetto ricadente in Zona C3 non è conforme alla

procedura attuativa prevista dalle prescrizioni di zona secondo il PRG, mentre per la restante parte ricadente in zona E – Agricola e zona E2 – aree agricole soggette a tutela e pertanto ha espresso parere favorevole all'opera in progetto, per il tratto interessato alla collocazione di cavidotto interrato denominato B-C Comune di Pozzallo Strada Comunale Beneventano Lunghezza 1050 metri, Area soggetta ad occupazione/servitù per 4.200 mq, ha espresso parere favorevole a condizioni che il tratto interessato venga ripristinato a regola d'arte;

- nota prot. n. 8330 del 29/03/2022 (prot. DRA n. 21403 del 30/03/2022) con la il Comune di Pozzallo ha ribadito il suddetto parere;
- nota prot. n. 19365 del 07/03/2022 (prot. DRA n. 14703 del 09/03/2022) con la quale il Servizio 5 – Gestione del Demanio Forestale, Trazzerale e Usi Civici del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha rilasciato il proprio nulla osta per quanto di competenza;
- nota prot. n. 11943 del 11/03/2022 (prot. DRA n. 15955 del 11/03/2022) con la quale ARPA Sicilia ad integrazione della nota prot. n. 10846 del 02/03/2022, trasmette il parere prot. n. 12373/2022 emesso dall'U.O.C. Agenti fisici dell'Agenzia;
- nota del 24/03/2022 (prot. DRA n. 20327 del 25/03/2022) con la quale la Società RFI S.p.A. ha comunicato che ci sono delle interferenze di un cavidotto con la sede ferroviaria in esercizio, rilasciando in ogni caso il Nulla Osta di massima alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico;
- nota prot. n. 6672 del 29/03/2022 (prot. DRA n. 21238 del 30/03/2022) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, nell'ambito della procedura di valutazione di Impatto Ambientale, ha espresso parere favorevole a condizioni,
- nota prot. n. 51567 del 03/04/2022 (prot. DRA n. 23372 del 06/04/2022) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa U.O.3 – Geologia ed Assetto Idrogeologico ha rilasciato il parere favorevole di compatibilità geomorfologica;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 432/2022 del 01/12/2022 reso con la nota prot. DRA n. 88681 del 06/12/2022 attestante la presenza dei componenti della Commissione, composto da n. 101 pagine firmato dal Segretario della CTS e dal Presidente della CTS, con il quale è stato confermato il parere non favorevole riguardo alla compatibilità ambientale per il *“Progetto di un impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica, con sistema di accumulo (energy storage system), ubicato nel Comune di Pozzallo (RG) in Contrada Padre Ignazio, snc, avente potenza nominale di 10.195,24 kW ed una potenza complessiva richiesta in immissione di 10.000 kW alla tensione rete di 20 kV, comprensivo delle opere di rete per la connessione ricadenti nel Comune di Pozzallo (RG) e nel Comune di Modica (RG)”*;

RITENUTO, sulla base di quanto esposto, di poter concludere con esito negativo il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii per il *“Progetto di un impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica, con sistema di accumulo (energy storage system), ubicato nel Comune di Pozzallo (RG) in Contrada Padre Ignazio, snc, avente potenza nominale di 10.195,24 kW ed una potenza complessiva richiesta in immissione di 10.000 kW alla tensione rete di 20 kV, comprensivo delle opere di rete per la connessione ricadenti nel Comune di Pozzallo (RG) e nel Comune di Modica (RG)”* proposto dalla Società Nextpower Developmente Italia S.r.L. classifica RG_008_IF01299, codice procedura 1299;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio negativo di compatibilità ambientale (V.I.A.)** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto per la costruzione e l'esercizio di *“un impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica, con sistema di accumulo (energy storage system), ubicato nel Comune di Pozzallo (RG) in Contrada Padre Ignazio, snc, avente potenza nominale di 10.195,24 kW ed una*

potenza complessiva richiesta in immissione di 10.000 kW alla tensione rete di 20 kV, comprensivo delle opere di rete per la connessione ricadenti nel Comune di Pozzallo (RG) e nel Comune di Modica (RG)” proposto dalla Società Nextpower Development Italia s.r.l. (C.F. e P.I 11091860962 e P.E.C. npditalia@legalmail.it) classifica RG_008_IF01299, codice procedura 1299.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Tecnico specialistico ambientale n. 432/2022, reso dalla C.T.S. per le autorizzazioni di competenza regionale durante la seduta del 01/12/2022 composto da n. 101 pagine, nonché l’attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Ai sensi dell’art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell’art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), **Codice Procedura n. 1299** ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 9 GEN. 2023



L'Assessore
Elena Pagana